

## ATTIVITÀ SCIENTIFICO-CULTURALE

-XXV Incontro di Studio: L'Estimo nell'ordinamento delle professioni", Roma

-XXIV Incontro di Studio: "Lo sviluppo sostenibile delle aree metropolitane: quali strategie? Quali valutazioni?". Breve rassegna illustrativa, a cura di E. Marone

- "I Sistemi di supporto decisionale per la soluzione di problemi complessi e lo sviluppo sostenibile delle aree metropolitane". Resoconto, a cura di C. Belli



## XXV Incontro di Studio: "L'Estimo nell'ordinamento delle professioni", Roma

L'Incontro si terrà a Roma nel Centro Congressi, g. c., dell'Università La Sapienza - Via Salaria 113 (nei pressi di P.zza Fiume), secondo il seguente programma:

### **"L'Estimo nell'ordinamento delle professioni"**

**ore 16.30**

Apertura dei lavori: Saluti delle Autorità e del Presidente del Centro  
Prof. U. Sorbi, Università di Firenze

#### *1ª Sessione - Competenze estimative e ambiti professionali*

Coordinatore, Prof. S.C. Misseri, Università di Catania

1.1.- Stato dell'arte nel pensiero estimativo:

Proff. R. Curto, G. Signorello, Università di Torino e di Catania

1.2.- Stato dell'arte nella pratica professionale:

Proff. M. Orefice, C. Cupo, Università di Napoli

2.- Comunicazioni e interventi programmati

**ore 9.00**

#### *2ª Sessione - Coerenza metodologica e trasparenza delle valutazioni*

Coordinatore, Prof. A. Realfonzo, Università di Napoli

1.- Protocollo (carta) delle valutazioni

2.- Comunicazioni e interventi programmati

Conclusioni, Prof. R. Roscelli, Politecnico di Torino.

È stato lasciato ampio spazio per comunicazioni scritte e interventi sui temi della prima sessione e su quello della seconda sessione.

Sono stati presi i necessari doverosi contatti con i Consigli degli Ordini Tecnici, degli Avvocati e dei Notai nonché dell'Associazione Nazionale Magistrati, invitandoli a intervenire ai lavori dell'Incontro.



**XXIV Incontro di Studio: "Lo sviluppo sostenibile delle aree metropolitane: quali strategie? Quali valutazioni?". Breve rassegna illustrativa**

**E. Marone\***

Il XXIV Incontro del Ce.S.E.T. si è svolto a Napoli fra il 6 e il 7 ottobre 1994 presso la sala Convegni della Camera di Commercio, che ci ha offerto una accogliente ospitalità, ed ha riposto la sua attenzione sul tema dello sviluppo sostenibile legato alle aree metropolitane. Le numerose relazioni svolte e le diverse comunicazioni presentate hanno offerto la possibilità di approfondire ampiamente il tema trattato sia delineando le diverse strategie attuabili sia esprimendo attente valutazioni sullo stato dello sviluppo passato e sulle possibilità di quello futuro.

Il Convegno si è articolato in tre distinte sessioni presiedute rispettivamente dal prof. Grillenzoni, dal prof. Roscelli e dal prof. Merlo. E' stato delineato anzitutto un quadro dell'attuale situazione delle aree metropolitane; successivamente si sono prospettate le varie strategie pianificatorie per uno sviluppo sostenibile che, fra l'altro, deve sempre partire dall'analisi delle risorse culturali presenti sul territorio. Poi ci si è richiamati alle proposte metodologiche inerenti i problemi di valutazione relativi alle scelte gestionali, agli investimenti immobiliari, alla conflittualità o possibile cooperazione fra interessi pubblici e privati.

L'area metropolitana, che scaturisce da alcune delle principali relazioni, viene descritta come il luogo dove nello stesso tempo sono presenti le diversità e le ineguaglianze, dove la concentrazione dei processi produttivi favorisce la massima efficienza tecnica ma nello stesso tempo esaspera i consumi e gli sprechi di energia. I "luoghi differenti", che costituiscono l'area nel suo complesso, hanno generalmente una articolazione centripeta che pesa soprattutto sulla mobilità al suo interno, sulle capacità produttive e sull'ambiente.

---

\* Ricercatore presso il Dipartimento Economico Estimativo Agrario e Forestale dell'Università di Firenze.

Alcuni Autori sostengono che lo sviluppo sostenibile deve essere caratterizzato da una organizzazione del territorio non più verticistica ma predisposta dal basso, dove le Autorità centrali abbiano semplicemente il ruolo di dettare le "regole del gioco". Molto interessante a questo proposito è stata l'esperienza, proposta dal prof. Saaty, sull'applicazione della "Analytic hierarchy process" ad un caso concreto, e quindi come una prima proposta di strumenti di valutazione che possono essere utilizzati nell'ambito della valutazione delle scelte di sviluppo sostenibile.

Altre metodologie indicate, quali strategie possibili di sviluppo sostenibile, come la pianificazione di area vasta, sono state oggetto di un'ampia trattazione sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista pratico. Infine non sono mancate anche delle attente analisi sulle possibili valutazioni legate alle scelte gestionali inerenti uno sviluppo che tenga conto degli aspetti economici, ambientali e sociali.

L'Incontro di Studio di quest'anno ha trattato un tema, come quello della sostenibilità dello sviluppo nelle aree metropolitane, che proprio nella città dove si è svolto il Convegno è particolarmente sentito e quindi, oltre ai consueti apporti nel campo scientifico, è emerso l'auspicio che proprio per Napoli, sulla base delle analisi svolte, possa partire un progetto di sostenibilità della città.